

MI RUBASTI IL CUORE

Cfr. Ct 4,9-5,1

C. (Sposo): Mi rubasti il cuore,
mi rubasti il cuore,
sorella mia, sposa,
mi rubasti, mi rubasti il cuore.

A. **MI RUBASTI IL CUORE,**
MI RUBASTI IL CUORE,
SORELLA MIA, SPOSA,
MI RUBASTI, MI RUBASTI IL CUORE.

C. (Sposo): Che belli i tuoi amori,
che belli i tuoi amori!
La fragranza dei tuoi profumi
più di tutti i balsami d'amore.
Miele stillano le tue labbra, sposa mia, sorella,
miele e latte sono sotto la tua lingua.
La fragranza dei tuoi vestiti è la fragranza
del Libano,
sposa, sposa mia,
più gustosi del vino sono i tuoi amori.

Do Re m
Giardino chiuso sei, sorella mia;
Do Re m
fonte sigillata, sposa mia!
Sol m La 7
I tuoi frutti un paradiso di melograni,
Sol m La 7
di nardo e zafferano, di mirra e aloe.

C. (Sposa): Alzati, vento, Austro, e vieni! **Bls A.**
soffia nel mio giardino, **Bls A.**
perché effonda i suoi aromi, **Bls A.**
Do Fa
e possa entrare il mio amato e si diletta
La 7 Re m
dei suoi frutti squisiti.

C. (Sposo): Sono già entrato nel mio giardino,
sposa mia,
ho mangiato il mio miele nel suo favo,
ho bevuto il mio vino e il mio latte.

Re m Do Sib
AMICI, VENITE, BEVETE, O MIEI CARI, **Bls A.**
La 7
E INEBRIATEVI.

A. **MI RUBASTI IL CUORE ...**